



Messina, questa salvezza Ã il primo passo verso un futuro piÃ¹ ambizioso

Descrizione

Ci sono imprese sportive la cui importanza non viene subito compresa, ma che come una cometa portano con sÃ© una scia di luce non immediatamente visibile. In questa categoria puÃ² essere inserita la salvezza diretta in Lega Pro del **Messina**, un risultato fortemente voluto, desiderato e, soprattutto, meritato.



Possono far festa i tifosi del Messina a Vibo

Tutto Ã nato durante il pellegrinaggio fra un campo di allenamento e lâ€™altro nel mese di gennaio, tra il fango del terreno del â€œCelesteâ€ e lâ€™acqua fredda degli spogliatoi, nei giorni di mercato in cui la squadra giallorossa sembrava poter diventare un supermarket e Messina una piazza da evitare come la peste nera del 1349.

Per non parlare del futuro di una societÃ accostata ogni giorno ad una cordata diversa, dai romani ai calabresi, tanto da far impallidire persino il closing del **Milan**, e dello sciopero dei calciatori nel giorno del mancato pagamento degli stipendi. In quelle settimane, il Messina cessava di essere solo una squadra per diventare qualcosa di piÃ¹ grande, cioÃ un gruppo forgiato ad immagine e somiglianza di **Cristiano Lucarelli**, un tecnico che Ã riuscito ad entrare nella testa di ragazzi spaesati che avevano solo voglia di fuggire via da un incubo professionale.



L'applauso di Lucarelli ai tifosi (foto Denaro)

In un caldo pomeriggio dâ€™inizio maggio, a **Vibo Valentia** questo gruppo ha suggellato la propria impresa, mantenendo intatto un patrimonio quale la Lega Pro. I giocatoriÂ hanno dimostrato dedizione, attaccamento e professionalitÃ , anche dopo autentiche scoppiate come quelle delle gare interne con Lecce e Melfi o le brutte sconfitte esterne di Siracusa e Matera.

Di cosa siano riusciti a fare **Milinkovic** e compagni, i meno attenti se ne accorgeranno forse tra qualche mese, ma adesso tocca alla proprietÃ ed alla tifoseria. Partiamo da questâ€™ultimo fattore: i 500 cuori del â€œRazzaâ€ devono essere un patrimonio imprescindibile da cui dover ripartire, un seme che deve essere annaffiato per far tornare Messina quella piazza calda che Ã sempre stata. Il tifoso messinese riapra un discorso che molti ritenevano morto e sepolto dopo il fallimento del 2008, perchÃ© il calcio puÃ² e deve rappresentare un volano per una cittÃ che di discussioni sul sesso degli angeli Ã morta.



Milinkovic stoppa la sfera (foto Vincenzo Nicita Mauro)

Ad annaffiare questo seme adesso spettaÂ alla proprietÃ guidata da **Franco Proto**, che dovrÃ allestire una squadra in grado di poter occupare le posizioni nobili della classifica, magari valorizzando anche qualche giovane del territorio. Riportare i tifosi messinesi al â€œCelesteâ€ sarebbe un colpaccio, unâ€™iniezione di entusiasmo di cui questa piazza ha bisogno.

Quello tra il tifoso e lâ€™impianto di via Oreto Ã un cordone ombelicale che non si Ã mai staccato, perchÃ© nellâ€™immaginario collettivo il â€œCelesteâ€ e resterÃ sempre un fortino quasi



in un solo grande tempio che ha fatto le fortune di tante compagini giallorosse che si
s... tempo. Il primo tassello Ã stato posto, la salvezza era un presupposto
in... programmare il futuro, che ci potrÃ essere solo grazie in virtÃ¹ dellâ€™impresa
“... Lucarelli e dai suoi ragazzi. Unâ€™impresa che la Messina calcistica non puÃ²
e non deve sottovalutare.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. salvezza

Data di creazione

8 Maggio 2017

Autore

macauda

default watermark